



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO E DELLE ACQUE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n.349, e successive modificazione ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto legislativo n. 300 del 30 luglio 1999 ed, in particolare, l'art. 35 che istituisce il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, come modificato dall'art. 3 del decreto legislativo 6 dicembre 2002 n. 287;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2014, n. 142 concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio";
- VISTA** la legge 27 marzo 1992, n. 257, concernente disposizioni relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e norme attuative;
- VISTA** la legge 23 marzo 2001, n. 93 recante "Disposizioni in campo ambientale";
- VISTA** la Legge 31 luglio 2002 n. 179 recante "Disposizioni in materia ambientale";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 marzo 2003, n. 101, con il quale è stato adottato il "Regolamento per la realizzazione di una mappatura delle zone del territorio nazionale interessate dalla presenza di amianto, ai sensi dell'articolo 20 della legge 23 marzo 2001, n. 93";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 29 luglio 2004, n. 248 con il quale è stato adottato il "Regolamento relativo alla determinazione e disciplina delle attività di recupero dei prodotti e beni di amianto e contenenti amianto";
- VISTO** il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione" ed in particolare l'articolo 5, con il quale sono state individuate le funzioni della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 8 del 19 gennaio 2015, di individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed, in particolare l'articolo 6, che disciplina l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque;
- VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" e, in particolare, l'articolo 56 concernente "Disposizioni in materia di interventi di bonifica da amianto";

- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 41 del 28/02/2017, registrato alla Corte dei Conti reg. n. 1, fog. n. 1236, in data 15/03/2017, con il quale è stata emanata la Direttiva Generale per l’indirizzo e per lo svolgimento dell’azione amministrativa e la gestione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per l’anno 2017;
- VISTO** il D.P.C.M. in data 10 novembre 2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 10 dicembre 2015, Reg. n. 1, Fog. 3570, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Gaia Checcucci, a decorrere dal 10 dicembre 2015, l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, di cui all’articolo 5 del DPCM n.142/2014;
- VISTO** che tra le competenze dell’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque ricadono le tematiche inerenti le bonifiche ed il funzionamento dei sistemi informativi territoriali;
- VISTO** il D.lgs. 32/2010 intitolata “*Attuazione della direttiva 2007/2/CE che istituisce una infrastruttura per l’informazione territoriale nella Comunità Europea*”;
- VISTO** che l’art. 3 comma 2 del citato Dlgs.32/2010 identifica nel Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l’Autorità Nazionale Competente per l’attuazione degli adempimenti derivanti dal recepimento della Direttiva INSPIRE in Italia;
- VALUTATO** che i dati relativi alla presenza di amianto rappresentano un elemento di conoscenza previsto dalla Direttiva INSPIRE (All. III – 5: Salute Umana e Sicurezza) e pertanto l’Amministrazione, nella qualità di Autorità Nazionale competente in materia, deve provvedere a sostenere ogni azione volta ad ottenere ed aggiornare le relative informazioni di carattere ambientale e territoriale soprattutto a livello locale;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa “Programma di interventi concernente la mappatura, la progettazione e la realizzazione di interventi di bonifica dall’amianto negli edifici scolastici”, sottoscritto il 31 maggio 2016 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- CONSIDERATO** che il Ministero in attuazione della funzione istituzionalmente attribuita, degli adempimenti sia in materia di amianto che di informazioni territoriali (di cui alle premesse normative di cui sopra) nonché del citato Accordo sottoscritto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2016, intende procedere alla standardizzazione delle modalità di acquisizione delle informazioni fornite dagli Enti Locali in merito alla presenza di amianto negli edifici pubblici anche ai fini della relativa mappatura mediante i sistemi informativi territoriali del Ministero stesso;
- CONSIDERATO** che ai fini della menzionata standardizzazione delle modalità di acquisizione delle informazioni fornite dagli Enti Locali in merito alla presenza di amianto negli edifici anche ai fini della relativa mappatura, sono state svolte le valutazioni propedeutiche e redatte le specifiche tecniche di quanto necessario all’ottenimento dello “Sviluppo e implementazione di un applicativo per la standardizzazione in modalità web per l’acquisizione dei dati relativi alla presenza di amianto negli edifici pubblici”;
- CONSIDERATO** che, nella fattispecie, risulta appunto indispensabile autorizzare l’esecuzione anticipata, sotto riserva di verifica del possesso dei requisiti, in ragione dell’urgenza dettata dalla imprevedibile necessità di provvedere alla sistematizzazione dei diversi flussi informativi afferenti alle aree contaminate da amianto per il loro relativo censimento e per la propedeuticità del servizio in argomento, anche in ragione delle iniziative progettuali in

- essere, atteso che le stesse sono risultate disorganiche e non fruibili nei formati e nelle procedure richieste;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss. mm. e ii. intitolato “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** l’art. 34 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 recante norme in materia di impegni e ordinazione delle spese nei limiti delle risorse assegnate in bilancio;
- VISTA** la Circolare n. 23 prot. n. 78074 del 7 ottobre 2016 del Ministero dell’Economia e delle Finanze con la quale vengono fornite indicazioni di carattere tecnico operative per l’attuazione degli impegni e ordinazioni delle spese di cui al suindicato art. 34;
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, n. 209, di Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;
- VISTO** l’articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- PRESO ATTO** che attraverso le verifiche propedeutiche e la valutazione tecnica è stato stimato che l’importo per l’acquisizione del suddetto servizio ammonta ad Euro 130.000,00, IVA esclusa;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., i servizi di importo inferiore alla soglia di cui all’art. 35 del suddetto decreto possono essere affidati mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione negli inviti;
- VISTO** l’art. 36, comma 7, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi del quale l’ANAC, con proprie linee guida da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare le qualità delle procedure di cui al su menzionato art. 36, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;
- CONSIDERATO** che sono state pubblicate in data 26/10/2016 le linee guida ANAC n.4 aventi ad oggetto le “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- VISTA** la Determina a contrarre prot.n. DGSTA n. 313 del 31/05/2017, con la quale il Ministero dell’Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, ravvisando la necessità di dotarsi di un “*servizio di sviluppo ed implementazione di un applicativo per la standardizzazione in modalità web delle modalità di acquisizione dei dati relativi alla presenza di amianto negli edifici pubblici*”, ha stabilito di procedere all’affidamento del servizio in oggetto mediante procedura negoziata preceduta da avviso di indagine di mercato ai sensi degli art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. 50/2016;
- VISTO** l’Avviso di indagine di mercato prot. n. 11708/STA del 01/06/2017, con il quale questa Amministrazione ha inteso conoscere l’esistenza e la disponibilità di operatori economici sul mercato di riferimento, prevedendo al contempo la possibilità di selezionare i soggetti da invitare sulla base dei titoli e delle esperienze e competenze professionali;
- CONSIDERATO** che entro l’ora e alla data stabilita dall’Avviso di indagine di mercato, sono

pervenute a mezzo e-mail pec n. 7 (sette) manifestazioni d'interesse;

CONSIDERATO che con verbale n. 12704/STA del 14/06/2017, concernente la di verifica delle dichiarazioni presentate e dei requisiti dichiarati dagli operatori economici rispetto a quanto richiesto nell'Avviso di indagine di mercato, il Responsabile unico del procedimento, dott.ssa Marina Colaizzi, ha individuato cinque (5) operatori economici aventi i requisiti di capacità tecnica ed economica richiesti, ovvero: GEBSOFTWARE S.R.L.; PROLOGIC INFORMATICA S.R.L.; 01 TRIBE S.R.L.; GIA CONSULTING S.R.L.; SINCON S.R.L.;

CONSIDERATO che con lettera d'invito prot. n. 12953/STA del 19/06/2017, corredata da allegato tecnico contenente la descrizione dettagliata del servizio richiesto, i 5 operatori selezionati sono stati invitati a presentare la propria migliore offerta tecnica ed economica ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. al fine di concorrere per l'aggiudicazione del servizio in argomento, specificando che la procedura adottata sarebbe stata quella prevista dall'art. 63 co. 2 lett. c) del D.lgs 50/2016, in ragione dell'imprevedibile necessità di provvedere alla sistematizzazione dei diversi flussi informativi afferenti alle aree contaminate da amianto, come emerso all'esito delle attività progettuali relative al censimento degli edifici pubblici contaminati;

CONSIDERATO che entro le ore 16,00 del 26/06/2017, termine ultimo previsto nella lettera d'invito per la consegna dei plichi contenenti le offerte, hanno presentato offerta tre (3) dei cinque (5) operatori economici invitati, ovvero: SINCON S.R.L.; PROLOGIC INFORMATICA S.R.L.; 01 TRIBE S.R.L.;

VISTA la Proposta di Aggiudicazione ai sensi dell'art. 33 co.1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. inoltrata dal RUP con nota n. 13772/STA del 30/06/2017 corredata da verbale di verifica e valutazione delle offerte pervenute, contenenti gli esiti della procedura, esperita ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) del d. lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D.lgs.50/2016 e s.m.i., del servizio di *“Analisi, realizzazione e sviluppo di un sistema idoneo a gestire in modalità web-based, i procedimenti amministrativi come scaturenti dall'acquisizione delle informazioni, a vario titolo, dalla direzione generale ed afferenti alle aree contaminate da asbesto sul territorio nazionale”* CIG: 7110790988 CUP: F81b17000240001;

CONSIDERATO che sulla base dei titoli, delle esperienze e competenze professionali documentate e sulla scorta delle valutazioni fatte relativamente alla verifica amministrativa, alle offerte pervenute, e all'assegnazione dei punteggi con i criteri di cui alla lettera d'invito è stata individuata, quale offerta più vantaggiosa per l'esecuzione del servizio in argomento, quella presentata dall'operatore economico 01 TRIBE SRL, risultato prima nella graduatoria finale di valutazione, per un corrispettivo economico pari ad Euro 113.425,00 (euro centotredicimilaquattrocentoventicinque/00) oltre IVA, per la realizzazione del medesimo entro 26 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione dell'atto contrattuale;

CONSIDERATO che la copertura economica dell'intervento è assicurata dai fondi missione 18, PRG012, UdV 1.5, Azione 3 “Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio”, Capitolo 8533 - PG01 (ex 8531- PG03) denominato “Fondo per le esigenze di tutela ambientale”;

VISTO la previsione di cui all'art. 32, comma 8, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., relativa alla possibilità di esecuzione in via d'urgenza rispetto a fattispecie imprevedibili da parte

dell'amministrazione procedente;

Tutto ciò visto, considerato e premesso,

DECRETA

Art.1

Ai sensi dell'art. 33 co. 1 del D. Lgs. 50/2016 è approvata la proposta di aggiudicazione prot. n. 13772/STA del 30/06/2017 relativa alla procedura espletata ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) del d. lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'acquisizione di un servizio di *“Analisi, realizzazione e sviluppo di un sistema idoneo a gestire in modalità web-based, i procedimenti amministrativi come scaturenti dall'acquisizione delle informazioni, a vario titolo, dalla Direzione Generale ed afferenti alle aree contaminate da ASBESTO sul territorio nazionale”*, secondo il criterio dell'individuazione dell'offerta più vantaggiosa a favore della 01 TRIBE SRL, per un corrispettivo economico pari ad Euro 113.425,00 (euro centotredicimilaquattrocentoventicinque/00) oltre IVA e con termine per la realizzazione del medesimo servizio entro 26 giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione dell'atto contrattuale.

Art.2

Si procederà alla stipula anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 co.8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., sotto riserva di legge relativamente alla verifica del possesso dei requisiti, di apposito atto contrattuale con l'operatore economico 01 TRIBE SRL per la realizzazione del servizio di cui all'art. 1 del presente decreto e per il corrispettivo ivi stabilito.

Art.3

La copertura finanziaria è garantita dai fondi missione 18, PRG012, UdV 1.5, Azione 3 “Protezione e difesa del suolo, tutela dell'assetto idrogeologico e rappresentazione del territorio”, Capitolo 8533 - PG01 (ex 8531- PG03) denominato “Fondo per le esigenze di tutela ambientale”.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Gaia Checcucci

CHECCUCCI GAIA
MINISTERO DELL'AMBIENTE/97047140583
DIRETTORE GENERALE
04.07.2017 18:50:28 CEST

